



UKRAINE
NGO «INTERNATIONAL ANTI-CORRUPTION ASSEMBLY»
Legal entity identification code 40030266,
15/3, E. Konovalts str., Kyiv, 03150
tel. num.: +38 068 843 65 93; +38 050 843 90 83
e-mail: info@iacasembly.org, <http://www.iacasembly.org>

POLITICA SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Documento	Politica sui conflitti di interesse (Conflict of Interest Policy)
Organizzazione	Non-Governmental Organization “International Anti-Corruption Assembly” (NGO “IACA”)
Versione	7.0
Approvato	25 febbraio 2026
Approvato da	Segretario Generale del Comitato Centrale di NGO “IACA”
Contatto per segnalazioni	iaa@iacasembly.org

Codice di identificazione della persona giuridica (EDRPOU): 40030266
Certificato di registrazione n. 1448234 del 24 settembre 2015

12-A Zhylianska Street, Office 101, Kyiv 01033, Ucraina
www.iacasembly.org/it/ | info@iacasembly.org

1. Disposizioni Generali

La Non-Governmental Organization “International Anti-Corruption Assembly” (di seguito denominata l’“Organizzazione” o “IACA”) mantiene elevati standard di gestione dei conflitti di interesse quale elemento fondamentale del proprio sistema di integrità e prevenzione della corruzione.

La presente Politica sui Conflitti di Interesse stabilisce le regole per l’identificazione, la dichiarazione, la valutazione e la gestione dei conflitti di interesse effettivi, potenziali o percepiti in tutti gli aspetti delle attività dell’Organizzazione, indipendentemente dal Paese in cui vengono attuati i progetti.

La presente Politica è stata sviluppata in conformità con:

- Lo Statuto dell’Organizzazione (edizione revisionata del 2019 approvata dall’Assemblea Generale);
- La legislazione dell’Ucraina (inclusa la Legge dell’Ucraina “Sulla prevenzione della corruzione” e la Legge dell’Ucraina “Sulle associazioni pubbliche”);
- La Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC), in particolare gli Articoli 7, 8 e 12;
- Gli standard e le linee guida internazionali (OECD Guidelines for Managing Conflict of Interest in the Public Service, ISO 37001:2016, raccomandazioni di Transparency International e requisiti dei donatori, inclusi USAID, Unione Europea e Nazioni Unite);
- Il principio Independence-First, che garantisce l’indipendenza dell’Organizzazione anche in presenza di finanziamenti esterni.

2. Scopo della Politica

- Garantire l’identificazione e la gestione tempestiva dei conflitti di interesse effettivi, potenziali o percepiti;
- Prevenire l’utilizzo improprio della posizione, delle risorse o delle informazioni per ottenere vantaggi personali;
- Garantire obiettività, imparzialità e trasparenza nei processi decisionali;
- Rafforzare la fiducia dei partner internazionali, dei donatori, dei beneficiari e del pubblico;
- Sostenere l’approccio Independence-First nel quadro del modello operativo ibrido dell’Organizzazione.

3. Ambito di Applicazione

La presente Politica è obbligatoria per tutte le persone che agiscono per conto dell’Organizzazione o in relazione con essa, indipendentemente dal Paese di residenza o dalla forma di collaborazione, compresi:

- I membri dell’Assemblea Generale, del Comitato Centrale e della Commissione di Revisione;
- Il Segretario Generale;
- I dipendenti (sia personale dipendente sia collaboratori non dipendenti), i volontari e i tirocinanti;
- I responsabili e i membri delle Unità Separate e degli Uffici di Rappresentanza (Clausola 1.16 dello Statuto);
- Consulenti, esperti, appaltatori e rappresentanti delle organizzazioni partner che partecipano a progetti congiunti.

4. Definizione di Conflitto di Interesse

Un conflitto di interesse è una situazione nella quale l’interesse personale di una persona (diretto o indiretto), compresi interessi finanziari, familiari, professionali, politici, emotivi o di altra natura, può influenzare, o ragionevolmente apparire influenzare, l’esercizio obiettivo e corretto delle proprie funzioni nell’interesse dell’Organizzazione.

Un conflitto di interesse può essere:

- Effettivo (Actual) - esiste attualmente e influenza il processo decisionale;
 - Potenziale (Potential) - può sorgere in futuro;
 - Percepito (Perceived) - crea l’apparenza di un’influenza agli occhi di terzi, anche in assenza di un’influenza effettiva.
-

5. Principi Fondamentali

- Dichiarazione completa, tempestiva e in buona fede dei conflitti di interesse;
- Prevalenza degli interessi dell'Organizzazione rispetto a qualsiasi interesse personale;
- Trasparenza, documentazione e responsabilità;
- Proporzionalità delle misure di gestione rispetto ai rischi identificati;
- Tolleranza zero verso l'occultamento dei conflitti di interesse;
- Protezione delle persone che dichiarano conflitti di interesse in buona fede.

6. Responsabilità

6.1 Ogni persona soggetta alla presente Politica deve:

- Dichiarare tempestivamente per iscritto qualsiasi conflitto di interesse effettivo, potenziale o percepito entro e non oltre tre (3) giorni lavorativi dal momento in cui ne viene a conoscenza;
- Astenersi dalla partecipazione a discussioni e processi decisionali nei quali esiste un conflitto di interesse;
- Dichiarare i conflitti di interesse annualmente e ogni volta che tali conflitti si verificano;
- Collaborare pienamente nella valutazione e nella gestione del conflitto.

6.2 Segretario Generale

Il Segretario Generale esamina le dichiarazioni, adotta decisioni sulle misure di gestione del conflitto e, ove necessario, informa il Comitato Centrale in merito ai conflitti di interesse significativi.

6.3 Comitato Centrale

- Esamina i conflitti di interesse che coinvolgono il Segretario Generale o i membri del Comitato Centrale;
- Approva le decisioni principali relative alla gestione dei conflitti di interesse.

7. Procedure di Gestione dei Conflitti di Interesse

L'Organizzazione applica le seguenti procedure:

- Registrazione delle dichiarazioni nel Registro dei Conflitti di Interesse dell'Organizzazione;
- Valutazione dei rischi e selezione delle misure di gestione appropriate (astensione, riassegnazione delle responsabilità, controllo rafforzato, esclusione dalla partecipazione o altre misure adeguate);
- Documentazione di tutte le decisioni e delle azioni intraprese;
- Adozione di decisioni alternative da parte di un'altra persona autorizzata quando necessario;
- Monitoraggio del rispetto delle misure di gestione adottate;
- Coinvolgimento della Commissione di Revisione o di esperti esterni quando necessario.

L'occultamento di un conflitto di interesse è considerato una grave violazione e può costituire un comportamento connesso alla corruzione o una frode.

8. Documenti Correlati

La presente Politica costituisce parte integrante del sistema di governance interna dell'Organizzazione ed è collegata ai seguenti documenti:

- Politica Anticorruzione;
- Politica Antifrode;
- Codice di Condotta;
- Politica degli Approvvigionamenti (Procurement Policy);
- Politica di Segnalazione delle Violazioni e Protezione dei Segnalanti (Whistleblowing and Whistleblower Protection Policy);
- Procedure Finanziarie (Financial Procedures).

9. Disposizioni Finali

La presente Politica entra in vigore il 25 febbraio 2026.

La Politica è soggetta a revisione almeno una volta ogni due anni e ogniqualvolta si verificano

modifiche significative nella legislazione applicabile, negli standard internazionali, nella struttura organizzativa o nei requisiti dei donatori.

Tutti i nuovi membri, dipendenti, volontari e partner sono tenuti a prendere conoscenza della presente Politica e a firmare una dichiarazione che confermi l'esistenza o l'assenza di qualsiasi conflitto di interesse.

Approvato da:

Segretario Generale del Comitato Centrale
NGO "International Anti-Corruption Assembly" _____ Viacheslav Sayenko